



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	21981
Del	07, 06, 2016
TIL/CI.	II, 7 - Interno

## *Università degli Studi di Messina*

### SENATO ACCADEMICO

#### COMMISSIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Seduta del 16.03.2016 (h. 16,30)

\*\*\*\*

Il giorno 16 marzo 2016, alle ore 16.30, presso i locali del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti, n. 1, si è riunita la **Commissione di lavoro del Senato accademico "Didattica e servizi agli studenti"**.

La Commissione risulta così composta dai seguenti membri del Senato Accademico:

- **PROF. GIOVANNI GRASSI** (SSD CHIM/06) - Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali - **COORDINATORE**;
- **PROF. GIUSEPPE VITA** (SSD MED/26) - Rappresentante della macro Area "Scienze della Vita" - Professore ordinario -
- **PROF. ANTONIO PANEBIANCO** (SSD VET/04) - Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie;
- **PROF. DOMENICO CUCINOTTA** (SSD MED/09) - Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- **PROF. MARIO BOLOGNARI** (SSD M-DEA/01) - Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne;
- **PROF. FRANCESCO ABBATE** (SSD VET/01) - Rappresentante della macro Area "Scienze della Vita" - Professore associato -
- **PROF.SSA VITTORIA CALABRO'** (SSD SPS/03) - Rappresentante della macro Area "Scienze Economiche, Giuridiche, Umanistiche" - Professore associato;
- **DOTT. FILADELFIO MANCUSO** (SSD IUS/04) - Rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato - **Segretario**;
- **SIG. ANGELO ALESSANDRINO** - Rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- **SIG. DOMENICO BRANCA** - Rappresentante degli studenti;
- **SIG.NA ARIANNA CREA** - Rappresentante degli studenti;
- **SIG. FRANCESCO TORRE** - Rappresentante degli studenti.

Alla seduta, formalmente convocata dal Coordinatore, Prof. Giovanni Grassi, sono presenti: i Proff.ri Giovanni Grassi, Antonio Panebianco, Domenico Cucinotta, Francesco Abbate; il Dott. Filadelfio Mancuso; i Sigg.ri Arianna Crea e Francesco Torre. Sono assenti giustificati i Proff.ri Giuseppe Vita, Vittoria Calabrò; il Sig. Angelo Alessandrino. Sono assenti il Prof. Mario Bolognari ed il Sig. Domenico Branca.

Sono altresì presenti il **PRORETTORE ALLA DIDATTICA, PROF. PIETRO PERCONTI** (SSD M-FIL/05), il **DELEGATO ALLA DIDATTICA (AREA SCIENZE DELLA VITA), PROF. LETTERIO BONINA** (SSD MED/07), ed il **DELEGATO ALLA DIDATTICA (AREA SCIENZE E TECNOLOGIA), PROF. DOMENICO MAJOLINO** (SSD FIS/01).

\*\*\*\*\*

Il Coordinatore, Prof. Giovanni Grassi, constatata la presenza del numero legale, apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della riunione ("**Regolamentazione materie a scelta dello studente**") ed il Prorettore alla Didattica, Prof. Pietro Perconti, prende la parola per ribadire la volontà dell'Amministrazione universitaria di disciplinare, a livello di Ateneo ed in maniera lineare, i meccanismi di scelta delle materie opzionali.

Seguono vari interventi che si riallacciano al dibattito sull'argomento già avviato nella precedente seduta della Commissione.

Dopo ampia discussione, la Commissione unanime formula la seguente proposta da sottoporre agli Organi di Governo d'Ateneo, a valere con decorrenza dall'a.a. 2017/18:

i) gli studenti dei Corsi di studio dell'Ateneo di Messina possono chiedere di sostenere come materie a scelta le discipline di base, caratterizzanti ed affini erogate nell'Università, diverse dalle materie di base, caratterizzanti ed affini dei Corsi cui sono iscritti. Gli studenti possono altresì chiedere di sostenere come materie a scelta le discipline TAF D offerte in tutto l'Ateneo;

ii) gli studenti dei Corsi di studio dell'Università di Messina possono chiedere di sostenere come materie a scelta discipline le cui somme di crediti siano pari a quelle previste nei relativi piani di studi per le materie opzionali. Gli studenti possono altresì indirizzarsi su discipline le cui somme di crediti siano superiori rispetto all'ammontare di cui sopra, ma in tali ipotesi, ai fini del calcolo delle medie voto per le lauree, devono essere considerati solo 180 CFU per le lauree triennali, 120 CFU per le lauree magistrali e 300 o 360 CFU per lauree magistrali a ciclo unico. Il singolo operatore deve essere dunque autorizzato a slegare i CFU sovrannumerari e procedere al calcolo delle medie voto per le lauree, solo in ragione dei CFU necessari ai fini del completamento dei singoli percorsi formativi;

iii) le richieste di sostenere materie opzionali devono essere approvate dai Consigli di Corsi di studio (anche, ove occorra, attraverso il sistema Esse3), che sono tenuti a valutarne la congruità rispetto ai percorsi formativi, eccezion fatta per le discipline a scelta erogate dal Dipartimento di afferenza del Corso;

iv) le materie TAF D possono essere erogate solo nei casi di disponibilità al loro insegnamento da parte di professori di I e II fascia nonché di ricercatori a t.d. dell'Ateneo, che risultano aver ricoperto il relativo carico didattico istituzionale tra discipline di base,



caratterizzanti, affini e scuole di specializzazione, ovvero per supplenza gratuita da parte di docenti di altre Università;

v) i singoli Dipartimenti possono stilare elenchi delle materie TAF D erogate, purché venga espressamente sottolineata la non esaustività degli stessi.

\*\*\*\*\*

Il Coordinatore passa quindi alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione (“**Regolamentazione procedure e-learning**”). Prende la parola il Rettore alla Didattica per confermare la volontà dell'Amministrazione universitaria di regolare la teledidattica in maniera organica.

Seguono vari interventi che si riallacciano al dibattito sull'argomento già avviato nella precedente seduta della Commissione.

Dopo ampia discussione, la Commissione unanime formula la seguente proposta da sottoporre agli Organi di Governo d'Ateneo:

a) i CFU offerti in *e-learning* in un Corso di studio non devono superare la quota di 1/3 del totale affinché la modalità di erogazione del Corso non muti da “convenzionale” a “teledidattica” (atteso che ciò comporterebbe una modifica del RAD);

b) fermo restando il vincolo di cui sopra si precisa, al riguardo, che i CFU erogabili in teledidattica in un Corso “convenzionale”, relativi esclusivamente alla didattica frontale, devono essere al massimo 60 per le lauree triennali, al massimo 40 per le lauree magistrali ed al massimo 100 o 120 per le lauree magistrali a ciclo unico;

c) devono escludersi dalla teledidattica (i) tutti gli insegnamenti pratici che, di norma, sono svolti in laboratorio, (ii) tutte le attività di tirocinio e gli insegnamenti in Corsi di studio non più attivi dall'a.a. 2016/17, (iii) nonché le materie a scelta;

d) se le richieste dei docenti di insegnare in modalità *e-learning* sono superiori alla quota massima di CFU erogabili in teledidattica, il Consiglio di Corso di studio deve redigere una graduatoria di merito delle domande dando priorità agli insegnamenti attivi presso sedi consorziate, alle attività che non prevedono già un compenso suppletivo, alle attività offerte nelle lauree magistrali nonché a quelle erogate a partire dal II anno per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico;

e) annualmente l'Amministrazione universitaria deve stanziare un fondo per remunerare lo svolgimento di insegnamenti in teledidattica. Al riguardo, si ritiene opportuno che l'Amministrazione chieda parere legale sull'ammissibilità dell'erogazione delle relative somme in forma di fondo per la ricerca, da destinare a ciascun docente che insegna in modalità *e-learning*.

Il Rettore Perconti, infine, mostra alla Commissione ipotesi di simulazione economica dei costi di remunerazione della teledidattica per l'a.a. 2016/17.



\*\*\*\*\*

La Commissione unanime decide di rinviare la decisione su ulteriori punti a sedute successive.

\*\*\*\*\*

Null'altro essendovi da discutere, al termine della riunione il Prof. Perconti ringrazia tutti i presenti per i rispettivi interventi ed il Coordinatore, unendosi a tale ringraziamento, formula le proposte deliberative e le sottopone a votazione.

La Commissione unanime

### **DELIBERA**

1) quanto al primo punto all'o.d.g., di formulare la seguente proposta agli Organi di Governo dell'Ateneo:

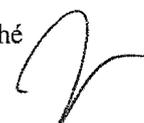
i) gli studenti dei Corsi di studio dell'Ateneo di Messina possono chiedere di sostenere come materie a scelta le discipline di base, caratterizzanti ed affini erogate nell'Università, diverse dalle materie di base, caratterizzanti ed affini dei Corsi cui sono iscritti. Gli studenti possono altresì chiedere di sostenere come materie a scelta le discipline TAF D offerte in tutto l'Ateneo;

ii) gli studenti dei Corsi di studio dell'Università di Messina possono chiedere di sostenere come materie a scelta discipline le cui somme di crediti siano pari a quelle previste nei relativi piani di studi per le materie opzionali. Gli studenti possono altresì indirizzarsi su discipline le cui somme di crediti siano superiori rispetto all'ammontare di cui sopra, ma in tali ipotesi, ai fini del calcolo delle medie voto per le lauree, devono essere considerati solo 180 CFU per le lauree triennali, 120 CFU per le lauree magistrali e 300 o 360 CFU per lauree magistrali a ciclo unico. Il singolo operatore deve essere dunque autorizzato a slegare i CFU sovrannumerari e procedere al calcolo delle medie voto per le lauree, solo in ragione dei CFU necessari ai fini del completamento dei singoli percorsi formativi;

iii) le richieste di sostenere materie opzionali devono essere approvate dai Consigli di Corsi di studio (anche, ove occorra, attraverso il sistema Esse3), che sono tenuti a valutarne la congruità rispetto ai percorsi formativi, eccezion fatta per le discipline a scelta erogate dal Dipartimento di afferenza del Corso;

iv) le materie TAF D possono essere erogate solo nei casi di disponibilità al loro insegnamento da parte di professori di I e II fascia nonché di ricercatori a t.d. dell'Ateneo, che risultano aver ricoperto il relativo carico didattico istituzionale tra discipline di base, caratterizzanti, affini e scuole di specializzazione, ovvero per supplenza gratuita da parte di docenti di altre Università;

v) i singoli Dipartimenti possono stilare elenchi delle materie TAF D erogate, purché venga espressamente sottolineata la non esaustività degli stessi;



2) quanto al secondo punto all'o.d.g., di formulare la seguente proposta agli Organi di Governo dell'Ateneo:

a) i CFU offerti in *e-learning* in un Corso di studio non devono superare la quota di 1/3 del totale affinché la modalità di erogazione del Corso non muti da “convenzionale” a “teledidattica” (atteso che ciò comporterebbe una modifica del RAD);

b) fermo restando il vincolo di cui sopra si precisa, al riguardo, che i CFU erogabili in teledidattica in un Corso “convenzionale”, relativi esclusivamente alla didattica frontale, devono essere al massimo 60 per le lauree triennali, al massimo 40 per le lauree magistrali ed al massimo 100 o 120 per le lauree magistrali a ciclo unico;

c) devono escludersi dalla teledidattica (i) tutti gli insegnamenti pratici che, di norma, sono svolti in laboratorio, (ii) tutte le attività di tirocinio e gli insegnamenti in Corsi di studio non più attivi dall'a.a. 2016/17, (iii) nonché le materie a scelta;

d) se le richieste dei docenti di insegnare in modalità *e-learning* sono superiori alla quota massima di CFU erogabili in teledidattica, il Consiglio di Corso di studio deve redigere una graduatoria di merito delle domande dando priorità agli insegnamenti attivi presso sedi consorziate, alle attività che non prevedono già un compenso suppletivo, alle attività offerte nelle lauree magistrali nonché a quelle erogate a partire dal II anno per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico;

e) annualmente l'Amministrazione universitaria deve stanziare un fondo per remunerare lo svolgimento di insegnamenti in teledidattica. Al riguardo, si ritiene opportuno che l'Amministrazione chieda parere legale sull'ammissibilità dell'erogazione delle relative somme in forma di fondo per la ricerca, da destinare a ciascun docente che insegna in modalità *e-learning*.

La seduta è sciolta alle ore 18.30 del 16 marzo 2016. Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

Il COORDINATORE  
Prof. Giovanni Grassi

Il SEGRETARIO  
Dott. Filadelfio Mancuso

